



## Riforma delle Professioni: raccolta firme per il disegno di legge di iniziativa popolare

### CONSIGLIO

#### Per una vera riforma delle Professioni Intellettuali

Le professioni intellettuali presentano un Disegno di Legge di Iniziativa popolare e chiedono ai cittadini Italiani di sottoscriverlo

Crediamo che un Paese competitivo debba poter contare su professionisti qualificati, in grado di offrire prestazioni di alto livello sia dal punto di vista scientifico che dell'innovazione, a supporto dell'economia della conoscenza. Crediamo che solo così si potranno garantire, oltre che servizi e prestazioni di qualità, anche nuove opportunità di crescita per tutti i giovani che si affacciano al mondo delle professioni intellettuali. Per questo sosteniamo la proposta di legge di iniziativa popolare per la riforma delle professioni intellettuali elaborata dal Comitato Promotore nazionale, e chiediamo ai cittadini di sottoscriverla. Una firma per promuovere la crescita economica e la competitività dell'Italia incentrate su una più elevata qualità della vita.

### 10 PERCHÉ

**Perché** è uno strumento costituzionale, democratico e partecipativo, che consente di mettere a disposizione del Parlamento tutto il patrimonio di conoscenze delle professioni e di promuovere il più ampio confronto con i cittadini per valorizzare il ruolo della professione e dei professionisti, indispensabile risorsa economica e sociale del paese;

**Perché** la crescita economica e della competitività del Paese, fondata sulla conoscenza e la smaterializzazione del lavoro, rende sempre più necessario qualificare e valorizzare il capitale intellettuale e le professioni che lo concretizzano, pena l'arretramento qualitativo del sistema Italia all'interno della competizione economica globale;

**Perché** solo un progetto chiaro e un percorso condiviso possono valorizzare la rilevanza intellettuale, economica e sociale delle professioni e il loro indispensabile concorso alla modernizzazione e alla competitività del sistema Italia;

**Perché** le professioni diventano elemento fondamentale dell'innovazione che sorregge tutta l'economia postindustriale, incentrata sulla ricerca e sulla scienza e non più solo su lavoro e capitale;

**Perché** la politica di repressione del sistema professionale italiano avviata dal Governo nazionale con un blitz notturno in nome di false liberalizzazioni mercantili, mera propaganda a sostegno del colonialismo economico dei monopoli, e contraria alla logica della vera competitività incentrata su qualità, innovazione, formazione continua, caratterizzata dal rispetto di norme deontologiche, dall'indipendenza e dall'illimitata responsabilità personale del professionista;

**Perché** il testo governativo di riforma peggior testo mai prodotto da un Governo della Repubblica - rappresenta un vergognoso e inaccettabile attacco ai professionisti intellettuali italiani, denota la completa ignoranza dell'indispensabile apporto del lavoro intellettuale al mondo della produzione e conferma che la rappresentanza degli interessi in Italia è ancora anacronisticamente e saldamente in mano ai poteri forti confindustriali e sindacali;

**Perché** anche la direttiva europea n. 36/05 smentisce la teoria liberista che riduce ogni lavoro umano nello schema dell'impresa competitiva, avendo riconosciuto la specificità della professione intellettuale definendola puntualmente come "l'attività il cui accesso ed esercizio è subordinato in forza di norme legislative, regolamentari o amministrative dei singoli stati membri, al possesso di determinati requisiti formativi e al superamento di una valutazione positiva degli stessi";

**Perché** i professionisti italiani cavalchino i cambiamenti e non li subiscano;

**Perché** le professioni continuano a fornire il necessario contributo al rilancio del Paese attraverso la creazione di una rete che integri le proprie competenze e specificità professionali con quelle degli altri soggetti economici, dove ogni nodo rappresenti un valore aggiunto per tutta la rete, intrecciando un nuovo modo di produrre con un più elevato livello della qualità della vita;

**Perché** occorre offrire nuove opportunità a un crescente numero di giovani

**eurotherm**  
www.eurotherm.info

perché è casa tua...

radiant comfort systems

I sistemi radianti eurotop, eurosuper ed ecoplus, spiccano tra le nostre soluzioni per la loro qualità e tecnica. Questi sistemi portano i massimi risultati nella loro applicazione, guadagnandosi quindi, questo simbolo.

Eurotherm SpA Tel. 0471 69 55 00 Fax 0471 69 55 11

che si affaccia al mondo delle professioni, molti dei quali già oggi rappresentano una offerta latente che chiede solo di poter emergere;

per questi e tanti altri motivi il Comitato Promotore del Forum delle Professioni Intellettuali per la raccolta delle firme

### invita

i colleghi e tutti i cittadini italiani a sottoscrivere il disegno di legge di iniziativa popolare per la riforma dell'ordinamento delle professioni intellettuali elaborato dal Comitato Promotore Nazionale

Tutte le informazioni utili sull'iniziativa si possono trovare sul sito: [www.vi.archiworld.it](http://www.vi.archiworld.it)

### CONSIGLIO

#### Applicazione DM 4.4.2001 - Convenzioni con Comune di Bassano del Grappa con accantonamento compensi professionali derivanti tra legge 143/49 e DM 4.4.2001

Il Consiglio dell'Ordine, in seguito alla pubblicazione dell'Ordinanza della Corte Costituzionale relativa all'argomento, ha inviato una lettera all'Amministrazione Comunale di Bassano del Grappa, che si riporta.

Vicenza, 22 giugno 2007

Il caso nasce dagli accordi stipulati da alcuni iscritti col Comune di Bassano del Grappa, in forza dei quali l'Amministrazione Comunale si è impegnata ad accantonare, all'interno del quadro economico di ogni progetto riguardante lavori pubblici, una apposita somma calcolata sulla differenza tra la tariffa professionale di cui alla legge n.143/1949 e quella che risulterebbe, invece, applicando il D.M. 04.04.2001. La ragione di un accordo siffatto deriva dalle vicende di tale decreto ministeriale, che riassume: - l'art.17, comma 14-bis, della legge 11-2-1994, n.109, aggiunto dall'art.6 della legge 18-11-1998, n.415 (recante "Modifiche alla legge 11-2-1994, n.109, e ulteriori disposizioni in materia di lavori pubblici") stabilì che: "I corrispettivi delle attività di progettazione sono calcolati, ai fini della determinazione dell'importo da porre a base dell'affidamento, applicando le aliquote che il Ministero di grazia e giustizia, di concerto con il Ministero dei lavori pubblici, determina, con proprio decreto, ripartendo in tre aliquote percentuali la somma delle aliquote fissate, per i livelli di progettazione, dalle tariffe in vigore per i medesimi livelli"; - la disposizione fu attuata con l'emaneazione del decreto ministeriale 4-4-2001, il quale, nella prima versione, si applicava soltanto agli inge-

gneri e agli architetti, ma venne poi rettificato con un avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5-6-2001, estendendolo a tutte le attività di progettazione e alle altre attività ai sensi dell'art.17, comma 14-bis della legge n.109 del 1994; - il decreto ministeriale venne impugnato dal Consiglio Nazionale dei Geologi davanti al TAR del Lazio, il quale, con la sentenza n.6552 del 23-7-2002, lo annullava per vizi di procedura; - qualche giorno prima di tale sentenza, peraltro, la Camera dei deputati, in data 17-7-2002, approvò in via definitiva la legge poi pubblicata come legge 1-8-2002, n.166, il cui art.7, comma 1, aggiunse l'art.17, comma 12-ter alla legge 11-2-1994, n.109, stabilendo che fino alla emanazione del decreto con il quale il Ministro della Giustizia rideterminerà le tabelle dei corrispettivi dovuti per l'espletamento di incarichi professionali relativi a opere pubbliche, sulla base dei principi fissati dalla nuova legge, per la determinazione delle tariffe professionali continua ad applicarsi quanto previsto dal decreto ministeriale 4-4-2001; - questa legge, quando è entrata in vigore, ha fatto rivivere il decreto ministeriale che era stato annullato dal TAR proprio nel periodo di tempo intercorrente tra la approvazione della legge e la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale; - il Consiglio di Stato, al fine di decidere due ricorsi proposti dal Comune di Conegliano e dalla Provincia di Treviso contro l'Ordine degli ingegneri della Provincia di Treviso, ha sollevato una questione di legittimità costituzionale della nuova legge, dubitando che fosse conforme alla costituzione far rivivere per legge un decreto ministeriale annullato dal TAR. Quindi l'accordo col Comune di Bassano del Grappa di cui trattasi venne fatto a suo tempo a causa dell'incertezza circa l'applicabilità del decreto ministeriale, dopo la legge n.166/2002. La Corte Costituzionale, con l'ordinanza 30-10-2006, n.352 ha, però, dichiarato la manifesta infondatezza della questione di legittimità costituzionale della legge n.166/2002.

L'ordinanza della Corte Costituzionale implica la piena vigenza ed efficacia dell'art.17, comma 12ter della legge 11-2-1994, n.109, introdotto dall'art.7, comma 1, della legge n.166/2002, e quindi anche la piena applicabilità delle tariffe previste dal DM 4.4.2001. Dopo l'ordinanza della Corte Costituzionale, gli architetti interessati hanno chiesto al Comune di Bassano del Grappa il pagamento delle parcelle adeguate al DM 4.4.2001, ma il Comune ha risposto "di attendere la sentenza del Consiglio di Stato in merito all'applicabilità delle tariffe previste dal DM 4.4.2001 e quindi non è possibile procedere con la liquidazione degli onorari come richiesto". Al riguardo si osserva che la posizione assunta dal Comune è priva di fondamento giuridico. Da un lato, infatti, la legge è vigente e le tariffe previste nel decreto ministeriale sono applicabili, dall'altro lato non c'è alcuna ragione per attendere la pronuncia del Consiglio di Stato, la quale avrà valore solo con riferimento al caso concreto sottoposto all'esame del Consiglio di Stato e non potrà decidere in modo diverso da quello dell'Ordinanza della Corte Costituzionale. In considerazione di quanto sopra questo Consiglio invita codesta Amministrazione a dare piena applicazione alla legge, liquidando ai professionisti interessati i compensi determinati in base al DM. 4.4.2001, come previsto dal disciplinare d'incarico. Distinti saluti. Il Presidente - Dott. arch. Giuseppe Pilla

I singoli architetti creditori quindi potranno rivolgersi al proprio legale per mettere in mora il Comune e, se necessario, per agire in giudizio nei suoi confronti, eventualmente domandando un decreto ingiuntivo qualora ne ricorrano i presupposti. Infatti, ogni caso deve essere valutato singolarmente, esaminando con attenzione il contratto stipulato tra il Comune e il professionista.

### CONSIGLIO

#### Per una vera riforma delle Professioni Intellettuali

Le professioni intellettuali presentano un Disegno di Legge di Iniziativa popolare e chiedono ai cittadini Italiani di sottoscriverlo

Crediamo che un Paese competitivo debba poter contare su professionisti qualificati, in grado di offrire prestazioni di alto livello sia dal punto di vista scientifico che dell'innovazione, a supporto dell'economia della conoscenza. Crediamo che solo così si potranno garantire, oltre che servizi e prestazioni di qualità, anche nuove opportunità di crescita per tutti i giovani che si affacciano al mondo delle professioni intellettuali. Per questo sosteniamo la proposta di legge di iniziativa popolare per la riforma delle professioni intellettuali elaborata dal Comitato Promotore nazionale, e chiediamo ai cittadini di sottoscriverla. Una firma per promuovere la crescita economica e la competitività dell'Italia incentrate su una più elevata qualità della vita.

### 10 PERCHÉ

**Perché** è uno strumento costituzionale, democratico e partecipativo, che consente di mettere a disposizione del Parlamento tutto il patrimonio di conoscenze delle professioni e di promuovere il più ampio confronto con i cittadini per valorizzare il ruolo della professione e dei professionisti, indispensabile risorsa economica e sociale del paese;

**Perché** la crescita economica e della competitività del Paese, fondata sulla conoscenza e la smaterializzazione del lavoro, rende sempre più necessario qualificare e valorizzare il capitale intellettuale e le professioni che lo concretizzano, pena l'arretramento qualitativo del sistema Italia all'interno della competizione economica globale;

**Perché** solo un progetto chiaro e un percorso condiviso possono valorizzare la rilevanza intellettuale, economica e sociale delle professioni e il loro indispensabile concorso alla modernizzazione e alla competitività del sistema Italia;

**Perché** le professioni diventano elemento fondamentale dell'innovazione che sorregge tutta l'economia postindustriale, incentrata sulla ricerca e sulla scienza e non più solo su lavoro e capitale;

**Perché** la politica di repressione del sistema professionale italiano avviata dal Governo nazionale con un blitz notturno in nome di false liberalizzazioni mercantili, mera propaganda a sostegno del colonialismo economico dei monopoli, e contraria alla logica della vera competitività incentrata su qualità, innovazione, formazione continua, caratterizzata dal rispetto di norme deontologiche, dall'indipendenza e dall'illimitata responsabilità personale del professionista;

**Perché** il testo governativo di riforma peggior testo mai prodotto da un Governo della Repubblica - rappresenta un vergognoso e inaccettabile attacco ai professionisti intellettuali italiani, denota la completa ignoranza dell'indispensabile apporto del lavoro intellettuale al mondo della produzione e conferma che la rappresentanza degli interessi in Italia è ancora anacronisticamente e saldamente in mano ai poteri forti confindustriali e sindacali;

**Perché** anche la direttiva europea n. 36/05 smentisce la teoria liberista che riduce ogni lavoro umano nello schema dell'impresa competitiva, avendo riconosciuto la specificità della professione intellettuale definendola puntualmente come "l'attività il cui accesso ed esercizio è subordinato in forza di norme legislative, regolamentari o amministrative dei singoli stati membri, al possesso di determinati requisiti formativi e al superamento di una valutazione positiva degli stessi";

**Perché** i professionisti italiani cavalchino i cambiamenti e non li subiscano;

**Perché** le professioni continuano a fornire il necessario contributo al rilancio del Paese attraverso la creazione di una rete che integri le proprie competenze e specificità professionali con quelle degli altri soggetti economici, dove ogni nodo rappresenti un valore aggiunto per tutta la rete, intrecciando un nuovo modo di produrre con un più elevato livello della qualità della vita;

**Perché** occorre offrire nuove opportunità a un crescente numero di giovani

### CONSIGLIO - FONDAZIONE

#### Incontri su: Assicurazione Responsabilità Professionale

Nell'ambito del servizio di consulenza agli iscritti in materia di assicurazione professionale avviato da questo Consiglio, si propone un nuovo ciclo di incontri di aggiornamento in considerazione delle nuove normative in materia di edilizia e di lavori pubblici.

Il programma prevede due incontri:

1° Incontro: LUNEDÌ 8 OTTOBRE 2007 alle ore 18.00  
"La responsabilità civile e penale dell'Architetto e relative soluzioni proposte dal mercato assicurativo, struttura contrattuale di una polizza"

2° Incontro: LUNEDÌ 22 OTTOBRE 2007 alle ore 18.00  
"La polizza di Responsabilità Civile del Progettista, dove porre attenzione e confronto tra le proposte di alcune Compagnie assicurative"

Gli incontri si svolgeranno presso la sede dell'Ordine Architetti di Vicenza P.P.C., Viale Roma 3, relatore il sig. Davide Martinello, responsabile per Vicenza della D.A.G. DIFESA ASSICURATIVA GLOBALE, che cura per l'Ordine di Vicenza l'assistenza agli Iscritti in materia di assicurazione professionale.

Gli incontri sono aperti a tutti gli iscritti, previa adesione da comunicare alla Segreteria dell'Ordine al telefono n. 0444 323548 o via fax al n. 0444 545794 entro il giorno 5 ottobre p.v.

### LEGISLAZIONE

#### Regione Veneto

Linee Guida sul fascicolo delle manutenzioni di cui al D.Lgs. 494/96 e s.m.i. relativi agli interventi di manutenzione in quota su pareti e coperture: sul sito internet [www.safetynet.it](http://www.safetynet.it) (rete regionale della prevenzione e promozione della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro) è possibile accedere a informazioni specifiche sulla prevenzione cantieri e sulle normative.

#### Nuova detrazione del 40% dell'IVA sulle auto

Per le fatture emesse dai fornitori a partire dal 27 giugno 2007, la detrazione Iva è limitata al 40% su acquisti di auto, leasing, noleggi, carburanti e manutenzioni. Resta la detraibilità al 100% per gli agenti e rappresentanti. NB) L'iva su acquisti dal 14 settembre 2006 al 26 giugno 2007 rimane detrata nella percentuale di inerenza scelta.

#### Consiglio di Stato, Sez.V, 21/6/2007 n.3384

È illegittima l'esclusione dalla gara per aver omesso di indicare in lettere e in cifre il prezzo complessivo offerto e la percentuale complessiva di ribasso, in calce alla lista delle categorie di lavorazione. Se è vero che esigenze di tutela dell'interesse pubblico impongono che l'Amministrazione debba essere garante della correttezza dello svolgimento del procedimento al quale presiede,

è anche vero che sussistono altri valori ed esigenze giuridicamente rilevanti, quali la buona fede e l'affidamento, il cui rispetto compete parimenti al soggetto pubblico.

#### TAR Lazio, Sez. III ter, 14/6/2007 n.5443

È legittima l'esclusione di un concorrente da una gara per non aver dato corretta esecuzione a quanto richiesto dalla lex specialis di gara che prevedeva una particolare modalità di prova al fine della dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnica e economico-finanziaria. Anche se in mancanza di una specifica clausola di esclusione la stazione appaltante può ben disporre l'esclusione dalla gara quando l'irregolarità contestata non è soltanto formale, ma risponde a un preciso interesse dell'amministrazione ed è attuata a tutela del principio della par condicio tra i concorrenti.

#### Competenze professionali sulla certificazione energetica degli edifici

Riceviamo nota dal CNAPPC che informa che nell'ultimo biennio sono stati licenziati alcuni provvedimenti legislativi che hanno apportato modifiche alla materia in oggetto. Nell'ordine si registrano il Decreto Legislativo 192 del 2005 (art.15), il Decreto Legislativo n.311 del 2006, e da ultimo il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19/2/2007 (Gazzetta Ufficiale n.47 del 26/2/2007) che recita testualmente all'art.1 comma 6 e 7: "Per tecnico abilitato si

intende un soggetto abilitato alla progettazione di edifici e impianti nell'ambito delle competenze ad esse attribuite dalla legislazione vigente, iscritto agli ordini professionali degli ingegneri o degli architetti, ovvero ai collegi professionali dei geometri o dei periti industriali. Si applicano inoltre le definizioni di cui al decreto legislativo 19/8/2005, n.192 e successive modifiche e integrazioni". Il Consiglio Nazionale informa inoltre che in attesa di ulteriori disposizioni è impegnato nella definizione delle linee guida e degli atti regolamentari e di indirizzo che il Ministero competente sta predisponendo in materia.

#### Decentramento ai comuni funzioni catastrali

Sulla G.U. n. 154 del 5.7.2007 è stato pubblicato il D.P.C.M. 14.6.2007, che dà attuazione al previsto passaggio ai comuni delle funzioni in materia di conservazione, aggiornamento e utilizzazione del catasto terreni e del catasto edilizio urbano, la cui scadenza è stata differita all'1.11.2007 dal comma 195 della L. 296/2006 (finanziaria 2007).

#### DPEF 2008/2011 - Misure per la bioedilizia e le fonti rinnovabili

Il Consiglio dei Ministri ha varato, nella seduta del 28.6.2007, il DPEF (Documento di programmazione economica e finanziaria) per il triennio 2008/2011. Il documento, con il quale il Governo fissa gli obiettivi finanziari e di bilancio in un orizzonte temporale, pone particolare accento sui temi dell'ambiente e dell'energia, e in generale su un modello di crescita sostenibile sotto il profilo ambientale.

Scegli la qualità

Scegli Stabila

gruppo **stabila**  
STABILIMENTI ITALIANI LATERIZI

**alveolater** **dimapor**  
Laterizi ad alte prestazioni termiche

Sede e stabilimento: Via Capiteina 141 - 36033 Isola Vicentina (VI) - tel. 0444 977009 - fax 0444 976780 - info@gruppostabila.it - www.gruppostabila.it  
Stab. Ronco all'Adige (Vr): Via Crosarona 19, tel. 045 6615500, fax 045 6615502 - Stab. Modena: Via Scartazza 30, tel. 059280196, fax 059281131

Organizzazione di vendita Laterpoint - Via Capiteina 141 - 36033 Isola Vicentina (VI) - tel. 0444 599011 - fax 0444 599040 - info@gruppostabila.it

### Calvani Wilmo srl Ti invita a scoprire i nuovi plotter HP

#### Chiama per una dimostrazione

**T 610**

Risoluzione 2400x1200, 128 Mb di RAM, 6 colori da 130 ml, velocità di stampa 35 secondi per un formato A/1 in modalità veloce.

**T 1100**

Risoluzione 2400x1200, 256 Mb di RAM e disco fisso da 40 Gb, scheda di rete, 6 colori da 130 ml, velocità di stampa 35 secondi per formato A/1 in modalità veloce

**Z 2100**

Risoluzione 2400x1200, 128 Mb di RAM e disco fisso da 40 Gb, 8 colori da 130 ml, inchiostri pigmentati; garanzia di durata delle stampe fino a 200 anni e resistenti all'acqua (usando gli appositi supporti di stampa HP)

**SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO**

**calvani wilmo srl**  
36100 Vicenza - Via Q. Sella 51  
Tel. 0444 96 14 06 - Fax 0444 96 14 26  
e-mail: info@calvani.net

**océ Point**  
2007 Preferred Partner **hp** invent

TITOLO	DOVE E QUANDO	INFORMAZIONI	PERCHÉ
GENESI D'ACQUA le sculture di Yoshin Ogata	MANZANO Abbazia di Rosazzo <b>dal 15 settembre al 18 novembre 2007</b>	<b>Informazioni:</b> tel. 0432759091 3346268296 <b>Orari:</b> 9-12 / 15-18 tutti i giorni fondazione@abbaziadirosazzo.it	La scultura di Ogata sembra spogliarsi di tutta la pesantezza del rigore geometrico. Nella sua opera si fa strada tutta la perfezione dell'idea della rotondità priva della rigidità delle linee e dei contorni e i "volumi possono staldarsi nella luce e nell'aria senza che la scultura perda di solidità e di stabilità". Della sua scultura è stato detto che è un riferimento simbolico alla vita. Il riferimento, in tal senso, è alla goccia che Ogata pone spesso sovrastante le sue steli e che riassume anche la ciclicità cielo-terra.
mostra di architettura MARIO BRUNO architetto	STRA Villa Pisani <b>dal 14 settembre al 14 ottobre 2007</b>	<b>Informazioni:</b> Associazione FORMAT-C GRUPPO DI RICERCA tel. 041 4175026 info@ricerca-format-c.it Orario apertura: 9-12,30 15-18 lunedì chiuso Ingresso libero.	La mostra rappresenta un omaggio all'opera dell'architetto Mario Bruno e un'occasione di incontro tra coloro che sono stati suoi committenti, collaboratori e amici. Saranno esposti disegni originali, schizzi, tavole e foto dei principali progetti e delle opere realizzate. Sarà in vendita - presso la mostra - il catalogo: AA.VV. Mario Bruno Architetto (edizione limitata).
MASSIMO SCOLARI	RIVA DEL GARDA Museo <b>fino al 4 novembre</b>	<b>Informazioni:</b> tel. 0464 573869 www.comune.rivadelgarda.tn.it/museo	Aver indirizzato l'attenzione della mostra non più su una selezione di opere bensì sul complesso lavoro che racconta, come scrive Daniele Del Giudice, "le multiple attività, architettura, pittura, scultura, scrittura" che determinano la "caratteristica rarissima" e "l'assoluta singolarità" di Massimo Scolari, ha significato anche mettere in evidenza gli strumenti del suo operare.
QUALITÀ DEL TERRITORIO COME RISORSA PER LO SVILUPPO	VALDOBBIADENE Auditorium Niccolò Boccasino <b>sabato 6 e 13 ottobre</b>	<b>Informazioni:</b> tel. 0423 976914 attivita.produttive@comune.valdobbiadene.tv.it	È possibile scaricare il file, contenente il programma, in formato PDF collegandosi al sito del Comune di Valdobbiadene: <a href="http://www.comune.valdobbiadene.tv.it">www.comune.valdobbiadene.tv.it</a>



agenzia del Territorio

Direzione Centrale Cartografica

**Nuova versione della procedura Pregeo (S.P. 4)**

Come è noto la sentenza del Consiglio di Stato n.2204 del 10 maggio 2007, ha stabilito l'annullamento della Circolare n.1 del 7 febbraio 2002, prot. n. C/10941, dell'Agenzia del Territorio; conseguentemente i professionisti iscritti agli Albi dei Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati, non possono più sottoscrivere a titolo professionale gli atti di aggiornamento del catasto terreni. Si è reso pertanto necessario adeguare la procedura Pregeo alla sentenza del Consiglio di Stato sopra indicata. Tanto premesso, si informano gli Ordini professionali e Collegi in indirizzo che, a far data dal 9.7.2007 sarà disponibile sul sito dell'Agenzia la nuova versione della procedura Pregeo 9 (SP n.4) con l'elenco aggiornato delle categorie professionali abilitate alla presentazione degli atti di aggiornamento del catasto dei terreni. Si coglie l'occasione per informare codesti Consigli e Ordini professionali che con il nuovo SP n.4 sono stati inoltre corretti alcuni piccoli e marginali malintendimenti segnalati, la cui descrizione viene, ad ogni buon fine, di seguito riportata:

- nel caso di atti di aggiornamento trasmessi in via telematica, per i quali non viene dichiarato l'avvenuto deposito presso il Comune, nella pagina "Informazioni Generali" non viene stampato l'apposito riquadro per l'attestazione di avvenuto deposito;
- nella pagina "Autodichiarazioni" è stata eliminata la data di deposito presso il Comune;
- sono stati eliminati i problemi di stampa e visualizzazione della pagina "Schema del rilievo";
- è stata corretta la procedura di calcolo per i dati altimetrici nel caso di rilievi eseguiti con metodologia GPS e quote negative;
- è stato introdotto un controllo che inibisce la produzione dei modelli informativi in caso di errata compilazione del modello censuario;
- è stata corretta la procedura di accesso agli archivi che determinava il messaggio "password scaduta";
- la procedura accetta ora anche il numero 1 nella casella "Numero d'iscrizione" dell'Ordine professionale.

**Aggiornamento procedura DOCFA**

Si porta a conoscenza di Codesti Consigli nazionali professionali che a partire dal

6/6/2007 è stato reso disponibile sul sito dell'Agenzia del Territorio la versione 3.0.5 del pacchetto Docfa, per la compilazione degli atti tecnici del catasto urbano, che consente di dichiarare la motivazione della dichiarazione di nuova costruzione o di variazione, al fine di distinguere tra documenti ordinari, quelli previsti ai sensi dei commi 336 e 340 della legge 311/2004 (Finanziaria 2005) già presenti sulla precedente versione, quelli relativi all'art.2 del DL n.262 del 3 ottobre 2006. Le modalità cui attenersi per l'indicazione delle tipologie di documenti concernenti le nuove casistiche introdotte dai citati D.L. n.262 sono state già esplicitate nelle circolari n.4 e 7 dell'anno 2007. Si allega in ogni caso una nota tecnica di riepilogo, illustrativa anche delle modalità per lo scarico dei download dal sito. In relazione all'introduzione della nuova versione, si informa che a decorrere dal 1/8/07 non saranno più accettati in front office o in via telematica documenti di aggiornamento prodotti con la precedente versione. Confidando nel tradizionale spirito di collaborazione che caratterizza i rapporti con questa Agenzia si raccomanda di dare la massima diffusione della presente ai locali Ordini e Collegi professionali.

**Novità presenti nella versione 3.0.5 del pacchetto Docfa**

Dal 6 giugno 2007 è disponibile sul sito dell'Agenzia del Territorio la versione 3.0.5 del pacchetto Docfa, per la compilazione degli atti tecnici del catasto urbano. La nuova versione introduce l'obbligatorietà di dichiarare la motivazione della dichiarazione di nuova costruzione o di variazione. Vengono distinti, oltre ai casi ordinari e quelli previsti ai sensi dei commi 336 e 340 della legge 311/2004 (Finanziaria 2005) già presenti sulla precedente versione, quelli relativi all'art.2 del DL n.262 del 3 ottobre 2006. Nel dettaglio, per i nuovi accatastamenti, il documento Docfa viene distinto in:

- Dichiarazione ordinaria
- Dichiarazione resa ai sensi dell'art.1, comma 336, L. n. 311/04
- Dichiarazione ex rurale - art.2, comma 36 o 37, DL n. 262/06
- Fabbricato mai dichiarato - art.2 comma 36, DL n. 262/06

L'opzione 1 riguarda le dichiarazioni ordinarie. L'opzione 2 deve essere selezionata a fronte di atto di aggiornamento presentato a seguito delle notifiche effettuate dal Comune ai sensi dell'art.1, comma 336, della legge 311/2004. Tale notifica viene inviata dai Comuni quando è constatata la presenza di immobili di proprietà privata non dichiarati in catasto ovvero la sussistenza di situazioni di fatto non più coerenti con i classamenti catastali per intervenute variazioni edilizie. La selezione di questa opzione facilita il riconoscimento degli atti presentati ai sensi del comma 336 ed agevola l'Ufficio del Territorio nella trasmissione al Comune competente dei dati di classamento degli immobili oggetto dell'aggiornamento, determinando la chiusura del procedimento. L'opzione 3 deve essere selezionata quando l'atto di aggiornamento è presentato a seguito della notifica effettuata dal Comune ai sensi dell'art.1, comma 336, della legge 311/2004. Tale notifica viene inviata dai Comuni quando è constatata la presenza di immobili di proprietà privata non dichiarati in catasto ovvero la sussistenza di situazioni di fatto non più coerenti con i classamenti catastali per intervenute variazioni edilizie. La selezione di questa opzione facilita il riconoscimento degli atti presentati ai sensi del comma 336 ed agevola l'Ufficio del Territorio nella trasmissione al Comune competente dei dati di classamento degli immobili oggetto dell'aggiornamento, determinando la chiusura del procedimento. L'opzione 3 deve essere selezionata per la

dichiarazione di fabbricato urbano relativa a fabbricati iscritti al catasto terreni (rurali) per i quali siano venuti meno i requisiti per il riconoscimento della ruralità, presentata ai sensi dell'art.2, comma 36 o 37 del D.L. n.262/2006 (Provvedimento Agenzia del Territorio del 9 febbraio 2007 pubblicato in G.U. n.42 del 20 febbraio 2007). L'opzione 4 deve essere selezionata per la dichiarazione di fabbricato urbano mai dichiarato in catasto, presentata ai sensi dell'art.2, comma 36 del D.L. n. 262/2006 (Provvedimento Agenzia del Territorio del 9 febbraio 2007 pubblicato in G.U. n.42 del 20 febbraio 2007). Per le variazioni il documento Docfa viene distinto in:

- Dichiarazione ordinaria
- Dichiarazione resa ai sensi dell'art.1, comma 336, L. n. 311/04
- Dichiarazione resa ai sensi dell'art.1, comma 340, L. n. 311/04
- Stralcio da categoria E - art.2, comma 40, DL n. 262/06

L'opzione 1 riguarda le dichiarazioni ordinarie. L'opzione 2 deve essere selezionata a fronte di atto di aggiornamento presentato a seguito delle notifiche effettuate dal Comune ai sensi dell'art.1, comma 336, della legge 311/2004. Tale notifica viene inviata dai Comuni quando è constatata la presenza di immobili di proprietà privata non dichiarati in catasto ovvero la sussistenza di situazioni di fatto non più coerenti con i classamenti catastali per intervenute variazioni edilizie. La selezione di questa opzione facilita il riconoscimento degli atti presentati ai sensi del comma 336 e agevola l'Ufficio del Territorio nella trasmissione al Comune competente dei dati di classamento degli immobili oggetto dell'aggiornamento, determinando la chiusura del procedimento. L'opzione 3 deve essere selezionata quando l'atto di aggiornamento è presentato a seguito della notifica effettuata dal Comune ai sensi dell'art.1, comma 340, della legge 311/2004. Tale notifica viene inviata dai Comuni quando è constatata la mancanza, negli atti catastali, degli elementi necessari a determinare la superficie catastale. Il comma 340 stabilisce che la planimetria catastale dell'immobile oggetto della notifica venga presentata secondo le modalità stabilite dal D.M. 701 /94. L'opzione viene resa selezionabile in automatico solo in abbinamento alla causale "per presentazione di planimetria mancante". L'opzione 4 deve essere selezionata per la dichiarazione di variazione, per stralcio da categoria "E", cioè per il riclassamento di quelle porzioni di unità immobiliari, che finora facevano capo ad immobili censibili nel gruppo E (ad esclusione delle E/7 ed E/8), aventi autonomia funzionale e reddituale, ai sensi dell'art.2, comma 40 del D.L. n.262/2006 (Provvedimento Agenzia del Territorio del 2 gennaio 2007 pubblicato in G.U. n.6 del 9 gennaio 2007).

L'utente, che ha già installato Docfa 3.0 (vers. 3.0.4), può scegliere di scaricare ed installare di nuovo i sette file .zip aggiornati o, in alternativa, scaricare e installare il software contenuto nei 2 file.zip del Service Pack 5.

**AFFIDAMENTO INCARICHI - CONCORSI**

ENTE BANDITORE	TITOLO	ISCRIZIONE
ATER	Formazione di un elenco di professionisti per affidamento di incarichi di progettazione e direzione lavori.	aperto
AVS Alto Vicentino Servizi	Formazione di un elenco di professionisti per il conferimento fiduciario di incarichi professionali.	aperto
VI.ABILITA' Spa	Formazione di un elenco di professionisti per l'affidamento di servizi tecnici relativi a opere pubbliche.	aperto
Comune di Monticello Conte Otto	Formazione di un elenco di professionisti per il conferimento di incarichi di importo inferiore a 100.000 euro. <a href="http://www.comune.monticello.vi.it">www.comune.monticello.vi.it</a>	31.12.2007
Comune di Lusiana	Formazione di un elenco di professionisti per il conferimento di incarichi.	08.02.2008
Rotary Club Bassano ISACC	Concorso di Idee "Adeguamento delle strutture della residenza Villa Serena, in via San Giorgio a Bassano del Grappa, al fine di una utilizzazione per ospiti non autosufficienti"	28.09.2007
Assoarchitetti	A partire da settembre si apre la settima edizione 2007/2008 del Premio Internazionale Dedalo Minosse alla committenza di architettura. <a href="http://dedalominosse.assoarchitetti.it">http://dedalominosse.assoarchitetti.it</a>	31.01.2008
Comune di Cesena	Concorso Internazionale di Idee per le aree lungo ferrovia e sopra secante "Novello". Il concorso riguarda un'area centrale di 33 ettari, a cavallo della linea ferroviaria, destinata alla realizzazione di edifici residenziali, terziari, di un parco, e alla riqualificazione di spazi aperti. <a href="http://www.concorsonovello.it">www.concorsonovello.it</a>	28.09.2007
Comunità Montana dell'Esino-Frasassi	Premio di Architettura - Laboratorio del paesaggio: progetti di architettura del paesaggio e nel paesaggio. Progetti concernenti i temi relativi alla valorizzazione, alla tutela e alla riqualificazione del paesaggio, nonché all'inserimento nel paesaggio delle opere di architettura e/o delle grandi opere di trasformazione del territorio. <a href="http://www.collesini.it/premio_architettura.htm">www.collesini.it/premio_architettura.htm</a>	26.10.2008

**INARCASSA**



Direzione Attività Istituzionali

**Dichiarazioni annuali dei redditi e dei volumi d'affari in riferimento all'anno 2006**

Informiamo che Inarcassa ha inviato a tutti gli iscritti agli Albi professionali degli Ingegneri e degli Architetti i modelli per la comunicazione annuale obbligatoria dei redditi e dei volumi d'affari 2006 (art.36 Statuto Inarcassa). La dichiarazione poteva essere effettuata entro il **31/08/2007** con modello cartaceo tramite lettera raccomandata, oppure si può inviare entro il **31/10/2007** esclusivamente in via telematica tramite il servizio Inarcassa ON line, da:

- tutti i professionisti iscritti a Inarcassa;
- professionisti iscritti agli Albi, anche se non iscritti a Inarcassa, che nel 2006 siano stati titolari di partita IVA;
- le società di professionisti;
- le società di ingegneria.

Ai non iscritti a Inarcassa, è stato tra-

smesso un bollettino di c/c postale (numero 17126046) che si poteva utilizzare per il pagamento del contributo integrativo entro la data del **31/8/2007**, indipendentemente dal mezzo prescelto per l'invio della dichiarazione.

A coloro che sono iscritti a Inarcassa, invece, il bollettino di pagamento dell'eventuale conguaglio contributivo sull'annualità 2006 - con l'importo già precompilato - sarà trasmesso successivamente, in tempo utile per il rispetto della scadenza di pagamento che è unica ed è fissata al **31/12/2007**.

Al fine di permettere a Inarcassa di calcolare gli importi a conguaglio e quindi di personalizzare i bollettini M.A.V., è indispensabile che l'inoltro delle dichiarazioni da parte dei professionisti avvenga entro le scadenze sopraindicate.

In caso di mancata ricezione o smarrimento del bollettino trasmesso direttamente dalla Banca Popolare di Sondrio, sarà sufficiente che gli interessati si rivolgano al numero verde **800.248464**, per conoscere il numero identificativo corrispondente al bollettino emesso a loro nome, da utilizzare

come riferimento per il pagamento presso qualunque sportello bancario o postale.

Come negli ultimi anni, alla modulistica in oggetto è acclusa una scheda riservata ai professionisti soci, amministratori e dipendenti di società di ingegneria, per la comunicazione dei dati identificativi della società di appartenenza, da restituire a Inarcassa tramite la busta acclusa.

Rammentiamo che, come lo scorso anno, vige l'opportunità di:

- rettificare o integrare la dichiarazione senza incorrere in sanzioni;
- presentare la dichiarazione in via telematica tramite gli intermediari fiscali abilitati, secondo le istruzioni riportate sul sito internet [www.inarcassa.it](http://www.inarcassa.it)

Allo scopo di agevolare la lettura automatizzata delle dichiarazioni, è opportuno, come raccomandato nelle istruzioni che accompagnano il modello, che la compilazione avvenga in forma dattiloscritta e che sia in ogni caso comprensiva di tutti i dati identificativi, con particolare riguardo al numero di matricola Inarcassa.

**SERVIZI DELL'ORDINE**

**ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti**  
**Infurtuni elettrici a operatori che lavorano presso cantieri**

Il ripetersi di infurtuni per folgorazione di cui rimangono vittime operatori che lavorano in cantieri edili o di ingegneria civile o addetti ad altre tipologie di lavorazioni quali attività agricole, giardinaggio ecc., a seguito di contatto accidentale con linee elettriche aeree in conduttori nudi di attrezzature di vario genere, ad esempio le pompe di scarico di calcestruzzo da autobetoniere gli autocestelli ecc., ci induce a porre all'attenzione dei responsabili delle imprese le seguenti considerazioni:

- le attrezzature in genere sono conduttrici di elettricità, pertanto l'eccessivo avvicinamento o il contatto accidentale con i fili delle linee elettriche aeree provoca scariche elettriche che possono avere conseguenze fatali;
- le linee elettriche sono permanentemente in tensione;
- nei cantieri è applicabile l'art.11 del DPR n.164 del 7/1/1956 che si riporta di seguito:

*prossimità di linee elettriche aeree a distanza minore di cinque metri dalla costruzione o dai ponteggi, a meno che, previa segnalazione all' esercente le linee elettriche, non si provveda da chi dirige detti lavori per una adeguata protezione atta ad evitare accidentali contatti o pericolosi avvicinamenti ai conduttori delle linee stesse.*

Invitiamo, pertanto, le associazioni in indirizzo a sensibilizzare adeguatamente le imprese ed in particolare le figure che ricoprono ruoli di responsabilità in materia di sicurezza (datori di lavoro, responsabili SPP, dirigenti, preposti, ecc ...) sull'argomento oggetto della presente lettera e sulle cautele da adottare.

Vi ricordiamo che i nostri uffici di zona sono a disposizione per fornire ogni chiarimento in merito e quant'altro necessario; inoltre è possibile telefonare al numero verde 803500 di segnalazione guasti per segnalare ogni necessità. Nel ringraziarVi per l'attenzione, certi che, vista l'importanza del problema, svilupperete le relative azioni di sensibilizzazione nell'ambito delle Vostre possibilità e competenze, inviamo distinti saluti.

Il Responsabile  
Marco Rosa

Non possono essere eseguiti lavori in

**ANNUNCI**

**Importante casa editrice in Milano ricerca progetti di architettura realizzati per pubblicazioni su riviste specializzate**

Architetto abilitato, collaboratore esterno di un'importante casa editrice di Milano, ricerca in Vicenza e provincia studi di architettura e/o ingegneria che abbiano realizzato progetti utilizzando soluzioni innovative e funzionali particolari (risparmio energetico, bioarchitettura, domotica, nuove proposte compositive e di arredamento, scelte illuminotecniche di forte impatto scenografico) da poter fotografare e pubblicare gratuitamente previa valutazione da parte dell'editore stesso. Sarà garantita massima riservatezza e discrezione; negli articoli compariranno solo foto scattate da fotografi professionisti. Si ricercano in particolare:  
- abitazioni, attici, rustici, ville;  
- edifici recuperati e ristrutturati;  
- loft, locali di ritrovo collettivo, uffici;  
- negozi e/o boutiques.  
Se interessati, contattare il seguente indirizzo e-mail: [Lmiky@alice.it](mailto:Lmiky@alice.it) oppure telefonare al 347 4011163

Studio di architettura cerca collaboratore. Si richiede buona conoscenza Autocad 2D/3D. Telefonare allo 0444212850 o 3475976886

**STEAV SISTEMI TERRITORIALI AVANZATI**

**Rilievi architettonici**

**Rilievi topografici**

**LE SOLUZIONI PIU' AVANZATE A SUPPORTO DEL VOSTRO LAVORO**

**Supporto alla progettazione**

**Rendering - Impatti Ambientali**

[www.steav.it](http://www.steav.it)

STEAV Srl - email: [info@steav.it](mailto:info@steav.it) Via Chinnotto 24 - 36100 Vicenza - Tel./Fax. +39 0444.543.710

**SERVIZI DELL'ORDINE**

**Aggiornamento indici ISTAT e Tassi**  
*(Indici, costi di costruzione e saggi di interesse)*

DESCRIZIONE	PERIODO	VALORI
Rivalutazione canone immobili a uso abitazione	aprile 06 - aprile 07	<b>1,050 (75% di 1,4)</b>
Rivalutazione canone immobili a uso diverso	aprile 05 - aprile 07	<b>2,550 (75% di 3,4)</b>
Numero indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati	aprile 2007	<b>129,2</b>
Indice costo costruzione fabbricato residenziale	dicembre 2006	
- Generale		<b>124,1</b>
- Mano d'opera		<b>125,8</b>
- Materiali		<b>122,8</b>
- Trasporti e noli		<b>121,7</b>
Indice costo costruzione capannone industriale	giugno 2006	<b>133,1</b>
Indice costo costruzione di un tronco stradale	giugno 2006	senza tratto galleria <b>138,5</b> con tratto galleria <b>139,8</b>
Adeguamento tariffa urbanistica	maggio 2007	<b>1520,0</b>
Trattamento di fine rapporto	aprile 2007	<b>0,967290%</b>
Tasso Ufficiale di Riferimento	dai 6 giugno 2007	<b>4,00%</b>
Tasso di interesse legale	dall'1.1.2004	<b>2,50%</b>
Tasso di mora per appaltatori di oo.pp.	1.1.2006 - 31.12.2006	<b>5,35%</b>
Tasso interesse ritardi nei pagamenti commerciali	1.1.2007 - 30.6.2007	<b>10,58%</b>
Prime Rate ABI	al 31.12.2004	<b>7,125</b>

La Fondazione dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Vicenza  
**CERCA URGENTEMENTE**  
studenti, possibilmente di Vicenza e Provincia, per tirocinio esterno con mansioni di ricerca, studio e rappresentazione grafica finalizzata alla realizzazione di una mostra di carattere tipologico-urbanistico, con relativo convegno, che avrà luogo nella città di Vicenza nel periodo Novembre 2007. Inoltre, saranno richieste anche attività di segretario per l'archiviazione informatica di vari progetti della Fondazione. Pregasi inviare curriculum, accompagnato da lettera di presentazione, a: [architettvicenza@archiworld.it](mailto:architettvicenza@archiworld.it)

**NOTIZIARIO DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI VICENZA**

Periodico quindicinale - Anno XXVI - Settembre 2007 n.60  
36100 Vicenza, viale Roma 3 - telefono 0444 323548  
fax 0444545794 - Indirizzo web: [www.vi.archiworld.it](http://www.vi.archiworld.it)  
e-mail: [architettvicenza@archiworld.it](mailto:architettvicenza@archiworld.it)  
Spedizione in abbonamento postale - Autorizzazione del Tribunale di Vicenza n.435 del 10/7/1982

**Direttore Responsabile:** Giuseppe Pilla

**Consiglio**

<i>Presidente</i>	Giuseppe Pilla
<i>Vicepresidente</i>	Annabianca Compostella
<i>Segretario</i>	Patrice Schaeer
<i>Tesoriere</i>	Ugo Rigo
<i>Consiglieri</i>	Stefano Battaglia Massimo Bigi Lisa Borinato Mino Campana Luciano Cherobin Antonio Di Domenicantonio Michele Faoro Grazia Finco Stefano Gasparini Marcella Michellotti Stefano Notarangelo

**Edito da:** CETED sas - telefono 335 5259336  
fax 0445 459014 e-mail: [ceted@vip.it](mailto:ceted@vip.it)

**Postalizzato il giorno: lunedì 24 settembre 2007**

**Foto in copertina:**  
TRAMPOLINO PER SALTO CON GLI SCI BERGISEL A INNSBRUCK - AUSTRIA  
ARCHITETTO ZAHA HADID  
foto di Annabianca Compostella